

Assemblea FCP 2018



CONSIGLIO DIRETTIVO

Luca Moroni

Marta Bottino

Vittorio Guardamagna

Giovanni Vacca

Claudia Monti

Elena Castelli

Mario Pretolani

Italo Penco

Stefania Bastianello

Veruska Costanzo

Giorgio Trojsi

Hanno fatto parte del Consiglio Direttivo nel periodo 2014-2018

Laura Tartaglia, Nicola Casanova, Carlo Peruselli



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Daisy Gay



COMUNICAZIONE

Elena Delbò



COLLEGIO DEI SINDACI

- **Marco Boiocchi**
- **Paolo Maria Sacchetti**
- **Stefania Clerici**
 - **Davide Fortunato (supplente)**
 - **Alberto Villani (supplente)**

CONSULENZA FISCALE ED ECONOMICA

Massimo Scoccia (e Cristina Vismara)





Associazioni aderenti alla FCP

Nuovi associati

Nel 2015

1. Vivere in Hospice, Mori (TN)

Nel 2016

1. Associazione Persefone, Foligno
2. Associazione Insieme, Roma
3. Associazione Valentina Penello, Padova
4. Federazione Alzheimer Italia – Milano
5. Associazione Il Passo, Capriate (BG)
6. Associazione Franco Mura Onlus, Sassari

Nel 2017

1. Società Cooperativa Dolce, Bologna
2. Fondazione Don Carlo Gnocchi, Milano
3. Samot Palermo Onlus, Palermo
4. Associazione Lilt Varese
5. Associazione Casa Insieme, Salerano Canavese (TO)

Nel 2018, per ora

1. Associazione A.VA.PO Venezia
2. Samot Catania

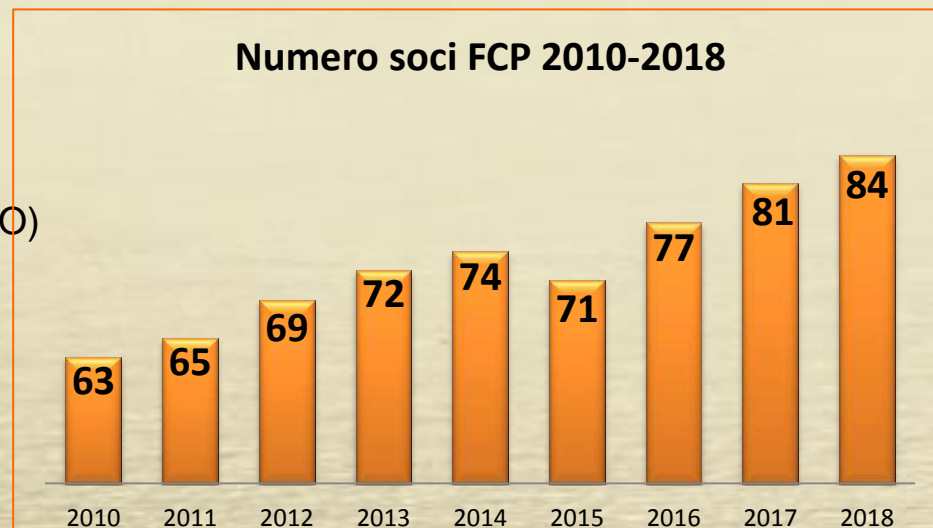
Hanno lasciato

Nel 2015

1. Associazione Paolo Parra, Bettola (PC)
2. Fondazione Sue Ryder, Roma
3. Ass. Volontari e Amci dello IOR, Forlì
4. Fondazione Floriani, Milano
5. Samot Palermo

Nel 2017

1. Associazione Amici della Valle del Sole, Borgo Val di Taro (PR)





FEDERAZIONE
CURE
PALLIATIVE
ONLUS

IDENTITA':

- Definizione del ruolo di FCP
- SICP, distinzione e collaborazione
- Partecipazione a EAPC

DIRITTO ALLE CURE:

- Rappresentanza dell'utenza e del volontariato
- Sviluppo e attuazione della normativa
- Denuncia / Advocacy



Partecipazione ai tavoli tecnici



FEDERAZIONE
CURE
PALLIATIVE
ONLUS

VOLONTARIATO:

Confronto – Metodo – Partecipazione all'Equipe



Organizzazione

Funzione di indirizzo della Rete

TERZO SETTORE:

Accreditamento – Qualità - Etica



Partecipazione al SSN /SSR
e alle Strutture di Coordinamento.

COMUNICAZIONE:

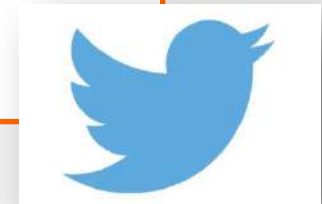
- Ufficio stampa
- Informazione ai cittadini
- Comunicazione con i Soci
- Visibilità di FCP e delle iniziative dei Soci



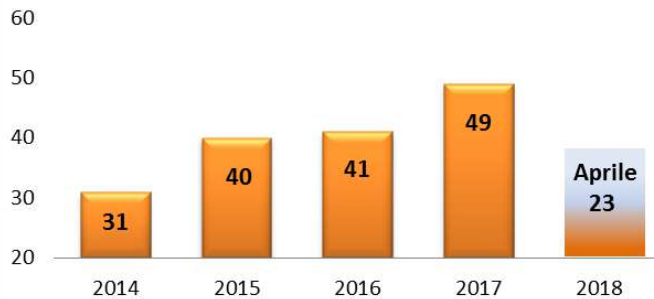


COMUNICAZIONE INTERNA

- **141** eventi pubblicati sul sito (gen. 2017- aprile 2018)
- **80%** sono eventi dei soci FCP
- **7.760** amici Facebook
- **888** follower Twitter



Patrocini 2014-2018




vita, anche nella malattia.
e cure palliative sono un diritto.

salute inguaribile ogni giorno e prezioso e può essere vissuto nel modo migliore
ero alle cure palliative è un diritto garantito dalla legge. La Federazione Cure Palliative
palliative in tutta Italia impegnate a preservare la qualità della vita dei malati e delle
la sollievo dal dolore, controllo dei sintomi invalidanti e supporto psicologico.

FEDERAZIONE
CURE
PALLIATIVE
ONLUS

CLICCA SULL'IMMAGINE...

MATERIALE DELLA CAMPAGNA È DISPONIBILE [CLICCANDO QUI](#)

ISOGNO D'AUTO PER TE O PER UNA PERSONA A TE CARA?
[CLICCANDO QUI](#)

Vedi i suggerimenti per utilizzare al meglio il nostro sito [CLICCANDO QUI](#)

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AI CITTADINI



Grazie ai gruppi di lavoro



bisogni di oltre 300 mila persone a causa di malattie inguaribili

CHIAREZZA

sono un diritto

è garantito dalla legge 38/2010, le organizzazioni in tutta Italia impegnate a preservare il tempo che resta nel miglior modo possibile, di un supporto psicologico.

non servono a niente

SOLO il rispetto da uno specialisto autorizzato e insensibile il tempo che resta nel miglior modo possibile.

le cure Palliative a casa

LO significa ospizio, in hospice, cura di long-term care.

per le persone affette da tumore

SOLO il personale medico ha il diritto di trarre dalle Cure Palliative qualunque sia la loro malattia.



Le Cure Palliative sono destinate esclusivamente alle persone che stanno per morire

FALSO

Le Cure Palliative possono essere attivato tempestivamente quando si presentano sintomi di difficoltà gestione o dolore anche in concomitanza con le cure specifiche della patologia.

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS Tel. 02 23994505 - info@infop.org - www.infop.org

XV GIORNATA NAZIONALE
CONTRO LA SOFFERENZA INUTILE
DELLA PERSONA INGUARIBILE

ESTATE DI SAN MARTINO
11 NOVEMBRE 2014



A più di 4 anni dalla legge 38 che sancisce il diritto alle Cure Palliative, solo una parte dei cittadini può ricevere l'assistenza di cui ha bisogno.

FIRMA perché sia possibile:

- superare le differenze territoriali e la distribuzione disomogenea dei servizi Hospice e di Cure Palliative domiciliari
- incrementare l'accesso alle Cure Palliative anche per i malati non oncologici
- garantire l'accesso alle Cure Palliative pediatriche



www.fedcp.org

XVI GIORNATA NAZIONALE
ESTATE DI SAN MARTINO

11 NOVEMBRE 2015

Contro la sofferenza inutile:
le cure palliative come risposta ai nuovi bisogni



Le **Cure Palliative** non sono ancora accessibili per tutti i cittadini che ne avrebbero bisogno.

La **Federazione Cure Palliative**, con tutti i suoi **Soci**, intende sollecitare le Istituzioni su alcune necessità:

- uniformità delle cure in tutte le regioni
- potenziamento delle cure al domicilio del paziente
- semplificazione della burocrazia per l'avvicinamento del paziente ai familiari in altre regioni
- incentivazione dell'informazione
- valorizzazione del non profit e del volontariato



www.fedcp.org

VIVILA TUTTA.



La tua vita, anche
nella malattia.
Oggi le cure palliative
sono un diritto.



FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS - DI 02 62000000 - info@fedcp.org - www.fedcp.org

Raccolta firme per superare le differenze territoriali, incrementare l'accesso alle CP per i malati non oncologici e pediatrici





VIVILA TUTTA.

La tua vita, anche nella malattia.
Oggi le cure palliative sono un diritto.

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS Tel. 02 62694059 - info@fedcp.org - www.fedcp.org

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

YouTube Cerca

Vivila tutta

104 visualizzazioni

2 0 CONDIVIDI

Federazione Cure Palliative
Pubblicato il 26 nov 2017

ISCRIVITI 1



Legge su Consenso Informato e Biotestamento, un approfondimento a Cura di Federazione Cure Palliative

La legge finalmente c'è ed è molto chiara ma, come era prevedibile, i primi episodi di attuazione concreta nascono le polemiche e i gridi di allarme.

Una donna di 49 anni, in Sardegna, dopo 5 anni di battaglie contro la malattia, ha chiesto ai medici di sospendere la ventilazione meccanica e avviare la sedazione. Ecco che, da parte di singole persone e di organizzazioni, si ripropone il paragone tra l'eutanasia e la legge da poco entrata in vigore, portando il dito in particolare, ancora una

COMUNICATO STAMPA
22-11-2017



COMUNICATO STAMPA

Società Italiana di Cure Palliative
Via I. Rosellini 12 - 20124 Milano
Tel. +39 02 29602975
Fax +39 02 67183824
E-mail: info@sicp.it
Web: www.sicp.it



FCP - Federazione Cure Palliative Onlus
Via dei Mille 8/10 - 20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. +39 02 62694659
Fax +39 02 25011597
E-mail: info@fedcp.org
Web: www.fedcp.org

COMUNICATO STAMPA

SICP e FCP - COMUNICATO STAMPA DEL 9/05/2017 IN RELAZIONE AI FATTI DI ATTUALITA'

Milano, 9 maggio 2017 - In relazione ai recenti fatti di cronaca la SICP e la FCP confermano il grande valore della legge 38/10 che ha istituito la Rete di cure palliative sancendo il diritto del cittadino malato e dei suoi familiari ad accedere al sollievo dalle sofferenze legate alle fasi avanzate e terminali di malattia. SICP e FCP auspicano che venga potenziata l'implementazione della Legge 38/10 e delle successive normative applicative per poter rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni dei malati oncologici e non oncologici e a quelli della sua rete di relazioni affettive. I professionisti sanitari e i volontari che operano nelle équipe di cure palliative a domicilio, in hospice e negli ospedali continueranno nel loro quotidiano impegno per rispondere a tali bisogni, auspicando una completa e omogenea applicazione in tutte le regioni italiane per superare le attuali difformità e carenze locali.

Il Presidente della SICP - Italo Penco

Il Presidente della FCP - Luca Moroni



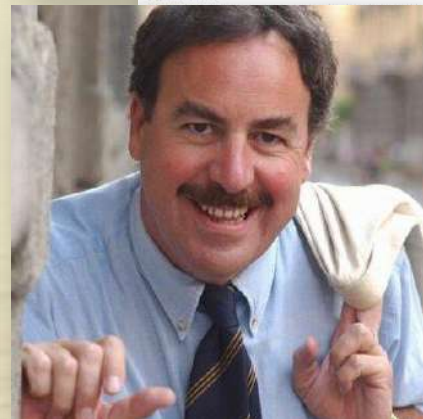
R. Magnano



L. Ripamonti



S. De Carli



G. Schiavi

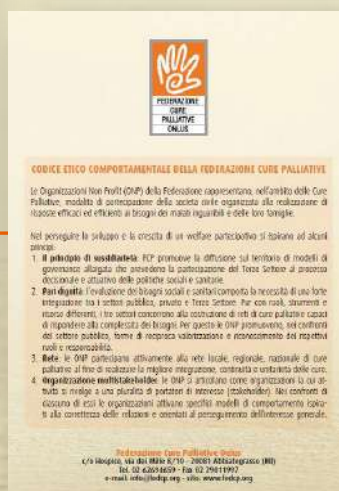
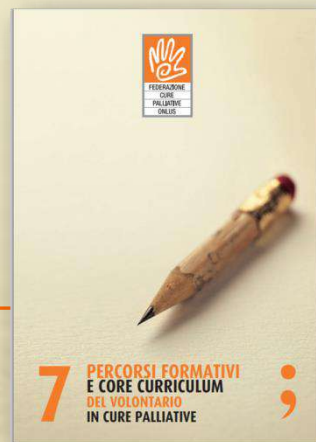
VOLONTARIATO



- **PROCESSO FORMATIVO**
- **CORE CURRICULUM**
- **BISOGNI DELLE FAMIGLIE PERCEPITI DAI VOLONTARI**
- **IL RUOLO DEL VOLONTARIO**
- **PRIMA E SECONDA MAPPATURA**
- **MODELLO DI CONVENZIONE**
- **CODICE ETICO**
- **SELEZIONE**

WORKSHOP

- **Volontariato giovane**
- **Motivazione dei volontari**
- **Volontari storici, quale formazione**
-





11 LA SELEZIONE ;
DEI VOLONTARI

Hanno collaborato:

Sergio Bernazzani, Il Mantello, Mariano Comense (CO)
Laura Berretta, Con Noi, Perugia
Roberta Brugnoli, Vidas, Milano
Stefania Bullo, AVAPO Mestre (VE)
Concetta Carcagni, Il Mantello di San Martino, Lecce
Giuseppina Di Gangi, Hospice di Siracusa
Elena Duglio, Ass. Cucchi, Tortona
Patrizia Fonda, Gigi Ghirotti, Genova
Caterina Giavotto, Vidas, Milano
Claudia Monti, Antea, Roma
Simone Majocchi, Il Samaritano, Codogno (LO)
Chiara Mauri, Il Mantello, Mariano Comense (CO)
Anna Porta, Orsa Maggiore, Biella
Maria Antonietta Ricchiuti, Il Passo, Capriate San Gervasio (BG)
Maristella Taurino, Il Mantello di San Martino, Lecce
Giorgio Trojsi, Vidas, Milano
Giorgia Vacchini, Hospice di Abbiategrasso (MI)
Eufrasia Valori, ADVAR, Treviso
Valentina Vignola, La Casa di Iris, Piacenza
Mara Zussa, Il Papavero/Der Mohn, Bolzano

A cura di Elena Delbò

La selezione non è un'attività puntuale ma un processo ed è il risultato dell'osservazione di una persona e del percorso che essa compie a partire dal colloquio iniziale, durante la formazione e nella fase di affiancamento.

CARATTERISTICHE ATTITUDINALI FAVOREVOLI

1. Equilibrio tra motivazione etero diretta e autocentrata
2. Capacità di ascolto attivo
3. Flessibilità e adattabilità
4. Intelligenza emotiva
5. Discrezione e riservatezza
6. Responsabilità e umiltà
7. Capacità di lavorare in gruppo e di mettersi in gioco

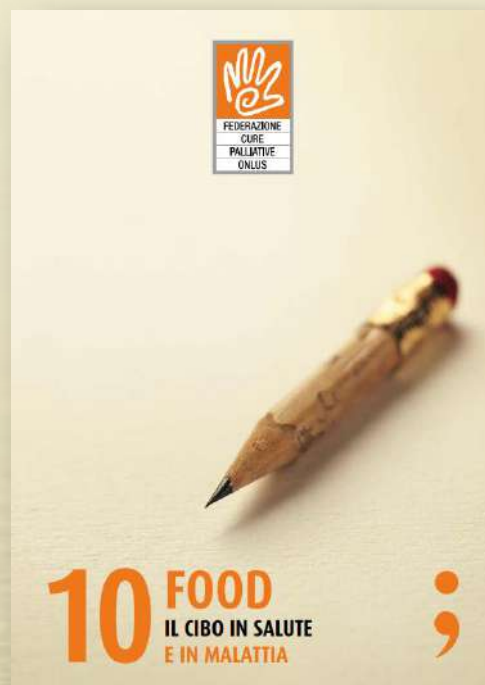
CARATTERISTICHE ATTITUDINALI SFAVOREVOLI

1. Autoreferenzialità e incapacità di autocritica e di riflessione
2. Difficoltà con il confronto e con il lavoro di gruppo
3. Scarsa predisposizione al cambiamento
4. Mancata condivisione delle finalità associative
5. Difficoltà ad accettare la morte



COLLANA PUNTO E VIRGOLA:

- n° 9 La valorizzazione del tempo nelle cure palliative
- n° 10 Il cibo in salute e in malattia
- n° 11 La selezione dei volontari





PROTOCOLLO DI INTESA TRA
(ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO)

E

(ENTE EROGATORE PUBBLICO/PRIVATO DI CURE PALLIATIVE)

Con la presente scrittura da valere ad ogni effetto tra i sottoscritti Enti:

Organizzazione di volontariato
Con sede legale, CF, Albo, qui rappresentata dal Legale
Rappresentante....., nato a, il, ed residente, CF

(ENTE EROGATORE)

Con la sede legale in, Via, qui rappresentata da

PREMESSO

Che l'Organizzazione di volontariato, denominata in seguito **ODV**, ha, tra gli altri, lo
scopo statutario di
Che l'ODV aderisce alla Federazione Cure Palliative (FCP) e ispira la propria attività al codice etico e
alle linee guida della FCP

Che l'Ente erogatore in seguito **Ente**,
Gestisce le seguenti unità d'offerta di cure palliative (residenziali, domiciliari, Ambulatoriali)
..... in accreditamento/convenzione al Servizio Sanitario Regionale.

CONSIDERATO CHE

La legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"
art. 8 comma 4, prevede: *[omissis]...sono definiti percorsi formativi omogenei su tutto il territorio
nazionale per i volontari che operano nell'ambito delle due reti.*

La successiva Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012 "Definizione dei requisiti minimi e delle
modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture..." recita:
art. 2 (Cure Palliative per qualunque patologia) *[omissis]... I piani devono coinvolgere in modo
integrato tutte le risorse disponibili sul territorio, comprese le organizzazioni non - profit*
art. 6 (Formazione continua degli operatori): *[omissis]...Quando sono presenti i volontari, essi
devono essere adeguatamente formati e regolarmente supervisionati per le attività loro assegnate
nell'ambito della Rete locale di Cure Palliative.*

Modello FCP 2017-1

PROTOCOLLO DI INTESA TRA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE EROGATORE PUBBLICO/PRIVATO DI CURE PALLIATIVE

- **Obblighi dei volontari**
- **Obblighi dell'Ente**
- **Selezione, formazione, organizzazione**
- **Identificazione dei volontari**
- **Privacy**
- **Sicurezza**
- **Codice Etico**
- **Durata, rinnovo e modifiche della convenzione**

- Development in Europe
- EAPC Standards & Norms
- Country Reports
- National Guidelines
- Volunteering**
- Long-Term Care Mapping
- Grants & Fellowships
- Links to Associations
- Public Health
- Primary Care
- Palliative Care Directories
- Bereavement
- Latin America's PC Atlas
- Publications & Documents
- Links

Your location: Home > Themes > Organisation > Volunteering

Task Force on Volunteering in Hospice and Palliative Care



Voice of Volunteering
 The EAPC Madrid Charter
 on Volunteering in
 Hospice and Palliative Care

Download --> **Defining volunteering in hospice and palliative care in Europe: an EAPC White Paper**

Chairs



Leena Peltari
 CEO Hospice Austria
 Vienna

Summary

The EAPC Task Force on volunteering started on December 2013. It brings our approach involves both research and the sharing of practice and experience, greater understanding of volunteering in the field and influence the development of streams:

- A baseline survey of volunteering in hospice and palliative care in Europe. This is being led by Professor Lukas Raitbruch at the University of Vienna.
- The development of a paper on the contribution, position, identity and role of volunteers in Europe. This paper is based on a literature review, focus groups and a series of key discussion areas.
- The development of a charter for hospice and palliative care volunteering in Europe.
- A stories project to be launched in 2016 to gather the experiences of volunteers.
- An ongoing commitment to international symposia for example: in Vienna 2013, where volunteers, paid staff and researchers can engage in short presentations and workshops.



La Voce Del Volontariato
La Carta di Madrid Sul
Volontariato in Cure Palliative

[Click here to sign Voice of Volunteering – EAPC Volunteering Charter](#)

L'Associazione Europea per le Cure Palliative (EAPC), l'Unione Mondiale degli Hospice e delle Cure Palliative (WHPCA) e l'Associazione Internazionale per gli Hospice e le Cure Palliative (IAHPC) collaborano alla promozione del sostegno, del riconoscimento e dello sviluppo del volontariato in cure palliative nei diversi setting di cura tramite la realizzazione di una Carta, con i seguenti obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo efficace del volontariato a beneficio di pazienti, famiglie e della più ampia comunità delle cure palliative.
- Riconoscere il volontariato come una "terza risorsa" accanto alla cura professionale e alla cura della famiglia, con una propria posizione, identità e valori.
- Promuovere i migliori modelli di ricerca e best practice nel reclutamento, gestione, supporto, integrazione, formazione e disponibilità delle risorse necessarie affinché i volontari possano lavorare in modo efficiente.

1. Riconoscere l'importante ruolo dei volontari nella cura globale dei pazienti e delle loro famiglie e nel supporto ai servizi offerti dalle cure palliative.

Le linee di azione prevedono che le Organizzazioni e i singoli individui:

- Assicurino che negli Hospice, nelle organizzazioni di cure palliative domiciliari e nelle reti sanitarie il volontariato abbia uno spazio chiaramente definito e riconosciuto. I volontari non sostituiscono i professionisti o i familiari che assistono la persona malata, ma hanno un proprio ruolo.
- Consentano e autorizzino i volontari a offrire i loro diversi contributi, dall'assistenza ai pazienti e alle loro famiglie a ruoli di supporto come la raccolta fondi, amministrazione, gestione e altre attività a sostegno delle cure palliative.
- Assicurino ai volontari la possibilità di partecipare ai processi decisionali relativi ai servizi di cure palliative a livello individuale e dell'organizzazione e si faccia in modo che il loro punto di vista e opinioni siano ascoltati, considerati e rispettati.

2. Promuovere il volontariato nel sostegno diretto ai pazienti e alle loro famiglie.

Le linee di azione prevedono che:

- Le Organizzazioni sanitarie riconoscano che "essere presenti" rappresenta per il paziente e la famiglia un elemento qualificante del volontariato impegnato nella cura diretta della persona malata.

¹ "Essere presenti": pone l'attenzione sulla relazione umana, sullo "stare con" la persona, che è il punto di partenza per percepire quale genere di aiuto il volontario può dare a quella particolare persona in quel particolare momento. Vedere il Libro Bianco dell'EAPC sul volontariato per ulteriori chiarimenti.



- Le Organizzazioni e singoli individui ricerchino attivamente le modalità per coinvolgere volontari qualificati nel sostegno diretto ai malati e alle loro famiglie, seguendo i migliori esempi disponibili nei diversi Paesi e incoraggino pazienti e famiglie a beneficiare del sostegno offerto dai volontari.

3. Assicurare una gestione efficace del volontariato, definendo linee chiare in merito a ruolo, reclutamento, selezione, formazione e sviluppo

Le linee di azione prevedono che:

- Organizzazioni e singoli individui assicurino una gestione efficace del volontariato con una collaborazione intensa tra volontari, famiglie e professionisti. Ciò è essenziale per la buona qualità e la sostenibilità dei servizi di volontariato.
- In ogni Paese europeo siano sviluppati e attuati programmi nazionali o regionali per garantire la qualità, la formazione e le best practice del volontariato.

4. Assicurare un sostegno efficace al volontariato nelle Organizzazioni e nei servizi di cure palliative sia a livello locale sia nazionale

Le linee di azione prevedono che le Organizzazioni:

- Garantiscano fondi adeguati ad assicurare un'efficace gestione, la formazione e la qualità, compresi i rimborsi ai volontari di spese di viaggio, telefono e assicurazione.
- Riconoscano e supportino il volontariato come area importante per la ricerca e che ne valorizzano l'impatto.
- Censiscano con precisione i dati, tra questi il numero e il ruolo dei volontari nell'ambito delle associazioni, per ogni Paese europeo.
- Influenzino la legislazione europea, nazionale e regionale a sostegno del volontariato in cure palliative.

[Click here to sign Voice of Volunteering – EAPC Volunteering Charter!](#)
 For more information please see the [Charter's background document](#).

Ringraziamenti

Partecipanti provenienti da almeno 13 Paesi (Australia, Austria, Belgio, Croazia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito) hanno contribuito alla definizione della Carta Europea del Volontariato. Un ringraziamento va altresì al lavoro realizzato dallo Steering Group della Task Force di EAPC sul volontariato in cure palliative, dai membri della Task Force e da tutti coloro che hanno partecipato alle consultazioni.



CONGRESSI SICP- SPAZIO COLLETTIVO FCP



SPAZIO COLLETTIVO DI FCP 2017

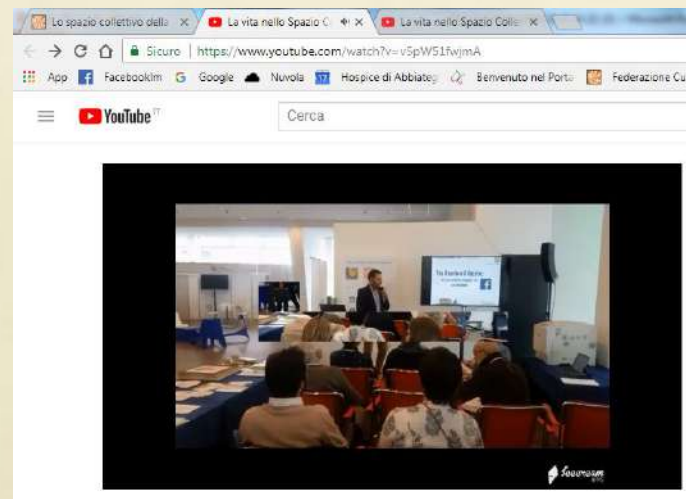
Speaker's Corner

Come tenere alta la motivazione dei volontari

La scelta del volontario

Quante sorprese dai ragazzi del '99

Obiettivo "Scelta"



La scelta del colore

ASSEMBLEA + WORKSHOP

2014 Convegno 15 anni insieme per le CP
 2015 VolontariAmente - rapporto volontari/équipe
 2016 ComunicAZione - contenuti della comunicazione di FCP e i Soci
 2017 NegoziAZione - attivarsi per raggiungere un obiettivo che veda tutte le parti vincenti.





Bolzano – 25 febbraio – Sede Papavero

10 Soci, uno non Socio, 27 presenze

Roma – 11 marzo – Sede Antea

13 Soci + 1 osservatore, 9 non Soci, 36 presenze

Ivrea – 25 marzo – Officine H

15 Soci, 6 non Soci, 42 presenze



Bolzano



Roma

Incontriamoci per ragionare
sull'efficacia di fare rete tra
organizzazioni



Ivrea

COORDINAMENTI REGIONALI



REGOLAMENTO COORDINAMENTI REGIONALI FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE

Premessa

Lo sviluppo delle Reti Regionali e delle Reti Locali di Cure Palliative evidenzia la necessità di garantire il decentramento delle attività integrate e sinergiche da parte delle Organizzazioni Non Profit (ONP) decentrate. L'integrazione tra i nodi della Rete al fine di assicurare percorsi assistenziali appropriati e coerenti con i bisogni dei malati valorizza, infatti, la dimensione locale. Parimenti l'implementazione dei modelli organizzativi coerenti con la normativa nazionale avviene attraverso lo sviluppo della normativa regionale.

È pertanto opportuno promuovere forme di integrazione e coordinamento tra le ONP della Federazione Cure Palliative (di seguito Federazione) allo scopo di sviluppare programmi e azioni condivisi in grado di dare maggiore impulso ed efficacia alle Reti di Cure Palliative a livello locale.

La diffusione e la capacità di intervento da parte delle ONP impegnate nelle Cure Palliative in Italia, seppure in forte crescita, è tuttavia estremamente disomogenea nei differenti territori. Il presente Regolamento ha pertanto lo scopo di favorire, laddove ve ne siano le condizioni, il riconoscimento e lo sviluppo di Coordinamenti regionali delle Organizzazioni Socie e di regolamentarne l'attività in coerenza e integrazione con l'azione del Consiglio Direttivo nazionale.

Art. 1 Finalità

Il Coordinamento regionale ha lo scopo di:

- promuovere lo sviluppo della normativa regionale, in coerenza con la L.38/10 e i successivi decreti attuativi, attraverso la sensibilizzazione dei referenti istituzionali e la partecipazione agli Organismi tecnici e programmatori; in particolare, rappresentare il Terzo Settore nel contesto di Organismi di Coordinamento della Rete Regionale e delle Reti Locali di Cure Palliative;
- promuovere a livello locale iniziative di formazione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione e orientamento;
- promuovere lo sviluppo di un volontariato adeguatamente formato e integrato nei Servizi di Cure Palliative e, più in generale, nelle Reti Locali di Cure Palliative;
- promuovere lo sviluppo di forme organizzate di Comunità solidali a sostegno dei malati e delle famiglie;
- monitorare, sia in modo indipendente sia in integrazione con le Istituzioni regionali, lo sviluppo delle Cure Palliative e il livello di risposta ai bisogni dei cittadini;
- monitorare la partecipazione delle ONP del Terzo Settore e del Volontariato nel contesto del sistema di welfare a livello locale e la coerenza con i principi e i comportamenti del codice etico della Federazione;
- favorire la crescita della Federazione Cure Palliative.

Art. 2 Istituzione dei Coordinamenti regionali

Laddove se ne verificano le condizioni, le Organizzazioni Socie possono chiedere al CD Nazionale della Federazione l'istituzione di un Coordinamento regionale.



COORDINAMENTO REGIONALE VENETO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CURE PALLIATIVE

Treviso il 20.03.2018

Spettabile

Federazione Cure Palliative Onlus

Alla c.a. del CD Nazionale

Le Associazioni di volontariato, operanti nel campo delle Cure Palliative, firmatarie del presente documento e riunite nel Coordinamento Regionale Veneto delle Associazioni di Volontariato per le Cure Palliative,

Dopo aver letto il Regolamento Coordinamenti Regionali Federazione Cure Palliative, con la presente chiedono al CD Nazionale

di avviare l'iter per l'istituzione di un **Coordinamento Regionale FCP per la Regione Veneto**

Restiamo in attesa di Vs. cortese risposta e porgiamo cordiali saluti.
(signature)

Gli Enti Firmatari:

Cure e Casa Onlus
Adva Onlus
Avapo Mestre Onlus
Pettoroso Agordino
Associazione Mano Amica
Associazione Cucchini
Associazione Valentina Perello Onlus
ADO Verona

Flavia Scaler
Anna Maria
Stefano Rullo
Maria Gabriella
Anna Maria
Stefano Rullo
ADO Verona

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

La riforma del Terzo Settore

Da rete a sistema con tanti se e tanti ma



24 febbraio, Milano Nord ovest

3 marzo, Treviso Nord est

24 marzo, Palermo Centro Sud e Isole





Referente: Claudia Monti



SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE GRATUITA PER I SOCI FCP

The screenshot displays the website interface for 'Consulenza Legale'. At the top, there is a navigation menu with links for Home, Federazione, Cure palliative, Scienza e Cultura, Sostentitori, News, Contatti, **Servizi**, and Privacy. Below this, a secondary menu includes Home, Servizi, and **Consulenza Legale**. The main content area features the logos of the Federazione Cure Palliative Onlus and Studio Legale Lerro. The text below the logos reads: 'La Federazione Cure Palliative ha stretto un accordo con lo Studio Legale Lerro, specialista sanitario, che garantisce ai Soci e agli Osservatori un aggiornamento costante sulle novità in ambito di Diritto Sanitario, Fiscale e Diritto Assicurativo. Gli aggiornamenti sono pubblicati sulle pagine e l'accesso avviene tramite le credenziali di login e password rilasciate dalla Federazione. Ai Soci e agli Osservatori che non troveranno in questa sezione la soluzione al proprio problema legale, lo Studio Lerro offre una consulenza gratuita a cui si può accedere attraverso il modulo che troverete nelle pagine seguenti. Accedi alle pagine di consulenza legale tramite **AREA RISERVATA**. Per saperne di più sullo Studio Legale Lerro **CLICCA QUI**.' At the bottom of the screenshot, the text 'Accesso dal portale della Federaz' is partially visible.





Progetto Scuola: Il passo dello sherpa

Corso residenziale di Formazione formatori

2015 - Milano

2016 - Bergamo

2017 - Milano, follow up

Docenti:

Paola Fornasier,

Marco Zanchi,

Valentino Fenaroli,



Domiziano Lis...



DPCM 12 gennaio 2017



legge 219



On. D. Lenzi

On. E. De Biasi





1. promuovere lo sviluppo delle UNITÀ DI CURE PALLIATIVE **DOMICILIARI**, attraverso un **PROGRAMMA SPECIFICO FINANZIATO AD HOC** da parte dello Stato (come avvenuto per gli hospice con la legge n° 39 del 1999, come previsto per i nuovi LEA)
2. l'implementazione in tutte le Regioni di **RETI LOCALI DI CURE PALLIATIVE**
3. Portare a conclusione i **DECRETI ATTUATIVI** della legge 38/2010
 - “sistema **tariffario** di riferimento”
 - “**percorso formativo omogeneo**” per il volontariato in Cure Palliative,
4. Dare avvio **all'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO** delle Cure Palliative (nel percorso di Laurea di tutte le professioni sanitarie sia nelle Scuole di Specialità equipollenti alla disciplina)
5. Promuovere l'adozione, da parte di tutte le Regioni, **dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE** quale modalità di partecipazione al SSN, per le Strutture del Terzo Settore che erogano attività residenziali (hospice) e domiciliari di Cure Palliative.
6. Promuovere **L'INFORMAZIONE AI CITTADINI** in merito al valore delle Cure Palliative e al diritto alle cure, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e le loro Federazioni.



Legge 38: decreti attuativi



Assistiamo il 30% dei soli malati oncologici

Manca già oggi il 30% dei medici

Accordo Stato-Regioni 7.2.2013	Definizione delle discipline per conferimento incarichi di S.C. delle A.S.
DM 28 marzo 2013	Modifica e integrazione tabelle Servizi e specializzazioni equipollenti
Art. 1, comma 425, L. stabilità 147	Idoneità Medici certificati
Accordo Stato-Regioni 10.7.2014	Individuazione figure professionali competenti in CP e TD
Accordo Stato-Regioni 22.1.2015	Criteri per certificazione esperienza triennale in CP

I DECRETI CHE MANCANO

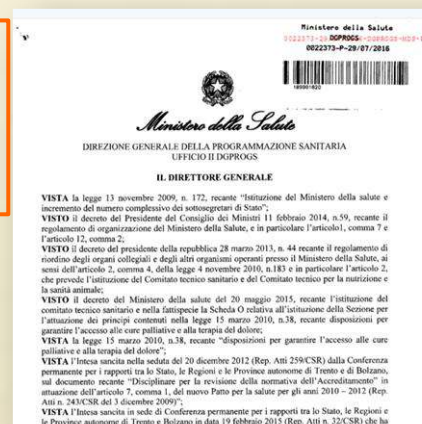
TARIFFE articolo 5, comma 4, della Legge n. 38/2010

FORMAZIONE VOLONTARI Art 8 comma 4



Insegnamento delle Medical Humanities in Università

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Tavolo tecnico: ACCREDITAMENTO RETI CP, TD,
CPTDP



Conferenza Permanente dei Master in Cure Palliative in Terapia del Dolore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DI PARMA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Grazie!

CONSIGLIO DIRETTIVO





	Bastianello Stefania
	Borin Alberto
	Campo Antonio
	Conzanella Sergio
	Caraffa Chiara
	Castelli Elena
	Colombo Annamaria
	De Angelis Marta

	Fenaroli Valentino
	Fusaro Tommaso
	Gastaldo Massimo
	Moroni Luca
	Pellegrino Cinzia
	Piccione Tania
	Pretolani Mario
	Romeo Antonietta
	Rovaris Daniele

	Saccani Denis
	Samanni Giuseppe
	Trojsi Giorgio

Grazie!

Grazie!



Soci della FCP





Grazie!

